



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 - 93100 Caltanissetta (CL) - Telefono 0934591967

Codice Meccanografico: CLIC828004 - C.F.: 92060590855 - CUF: UF6KK4 - CODICE IPA: iclr_085

peo: clic828004@istruzione.it - pec: clic828004@pec.istruzione.it - sito web: www.lombardoradice.edu.it



REGIONE SICILIA



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo di sviluppo regionale

D.D. n. 197/2022

All'Albo on line "Acquisizione beni e servizi - Determine a contrarre"

All'Amministrazione Trasparente sezione "Provvedimenti Dirigenti"

Al sito web: www.lombardoradice.edu.it.

Agli atti dell'Istituto Comprensivo Statale

"Lombardo Radice" di Caltanissetta

Al Direttore S. G. A.

Sede

PON PER LA SCUOLA (FESR) - REACT EU "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA" – AVVISO PUBBLICO PROT.N. 38007/2022.

CODICE PROGETTO: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-454

CUP: E94D22001380006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Oggetto: Determina a contrarre di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. per l'acquisto di Targhe ed etichette pubblicitarie per la realizzazione del progetto PON per la Scuola (FESR) - REACT EU "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia" – Avviso pubblico prot.n. 38007/2022 - a carico dell'Aggregato A03/09 del P.A. per l'E.F. 2022.

Codice Progetto: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-454

CUP: E94D22001380006.

CIG: ZD63901786.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

Vista la Lettera di Autorizzazione all'attuazione al progetto prot. AOOGABMI – 72962 del 05 settembre 2022 del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – per la realizzazione del PON per la Scuola (FESR) - REACT EU "Ambienti didattici innovativi scuola dell'Infanzia" - Avviso 38007/2022 - Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-454 - CUP: E94D22001380006;

Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 07/02/2022;

Visto il Regolamento di Contabilità emanato con D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che attribuisce al Dirigente Scolastico la competenza ad apportare le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;

Considerato che è stato necessario prevedere un specifico progetto per la gestione del finanziamento *de quo* nell'ambito del Programma Annuale e procedere alla sua contabilizzazione così come indicato al punto 2 della Lettera di Autorizzazione per l'attuazione al progetto prot. AOOGABMI – 72962 del 05 settembre 2022;

Visto il proprio Decreto prot. 7889/2022 del 13/10/2022 con cui si è proceduto alla formale Assunzione in bilancio E.F. 2022 del finanziamento pari ad € 75.000,00 relativo alla realizzazione del PON per la Scuola (FESR) - REACT EU "Ambienti didattici innovativi scuola dell'Infanzia" - Avviso 38007/2022 - Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-454 - CUP: E94D22001380006;

Tenuto conto della formale assunzione in bilancio E.F. 2022 del finanziamento relativo al progetto:

<i>Sottoazione</i>	<i>Codice Progetto</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
13.1.5A	13.1.5A-FESRPON-SI-2022-454	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia	€ 75.000,00

iscritto nelle **ENTRATE** – modello A, aggregato **02** – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 - aggregato) – **02**- "Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce **02** "PON Per la Scuola (FESR) - REACT EU" (liv. 3) del Programma annuale 2022. Per la registrazione delle **SPESE**, nel suddetto Mod. A, istituito nell'ambito dell'Attività **A** (liv. 1) – **03** Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione **09** (liv. 3): "Ambienti didattici innovativi scuola dell'Infanzia - Avviso 38007/2021 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-454";

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;

Visto in particolare l’art. 44 comma 1 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, secondo il quale “Il dirigente scolastico svolge l’attività negoziale necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018 e D.A. 7753/2018;

Visto il P.T.O.F. approvato dal C.d.I. con Delibera n. 43/2022 del 16/11/2022;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (Codice dei Contratti pubblici);

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto la Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. Decreto Sblocca cantieri) recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici;

Visto la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

Visto la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visto l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la

sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Visto in particolare l'art. 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 ai sensi del quale al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale inerente “affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

Visto la Delibera del C.d.I. n. 13/2022 del 04/05/2022 di Aggiornamento del Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

Visto l'Art. 5 punti 2 e 3 del succitato Regolamento il quale statuisce che “Per l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, si procede mediante Affidamento diretto ex Art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” e che pertanto “Il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, ovviamente nei vincoli degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche, è pertanto elevato a 39.999,99 euro.”;

Visto che l'art. 5 punto 3.1 del “Regolamento relativo alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recepito con Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” integra il predetto articolo con le nuove disposizioni impartite dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con Legge del 11 settembre 2020 n. 120 e dagli art. 51 comma 1 e dall'Art. 55 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 in cui si autorizza il Dirigente Scolastico a procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per l'affidamento di lavori di importo

inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa.;

Tenuto Conto che ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con Legge del 11 settembre 2020 n. 120 è stata innalzata la soglia di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 per procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa fino al 31/12/2021 e che l'attuale modifica introdotta dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 ne estende l'applicabilità dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 (data oltre la quale si dovrà tornare al disposto dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016);

Visto che l'art. 55 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 statuisce che i dirigenti scolastici procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

Ritenuto che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali da attuarsi per il perseguimento pieno degli obiettivi dell'istituzione scolastica, non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

Vista la Lettera di Autorizzazione all'attuazione al progetto prot. AOOGABMI – 72962 del 05 settembre 2022 del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – per la realizzazione del PON per la Scuola (FESR) - REACT EU “Ambienti didattici innovativi scuola dell'Infanzia” - Avviso 38007/2022 - Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-454 - CUP: E94D22001380006;

Visto che l'art. 5 punto 6 dell'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” statuisce espressamente che tenuto conto del particolare periodo emergenziale è possibile procedere anche in via successiva all'acquisizione delle deliberazioni di autorizzazioni alla partecipazione al progetto e che le stesse sono state acquisite con Delibera del Consiglio di Istituto n. 34/2022 del 05/09/2022 e con Delibera del Collegio dei Docenti n. 10/2022 del 01/09/2022;

Visto in particolare l'art. 6.2 lettera D (Pubblicità) dell'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022, il quale statuisce che: “Per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità. Sussiste, altresì, l'obbligo di apposizione di targhette con logo, codice progetto e indicazione del fondo su tutti i beni acquistati con il FESR.”;

Dato atto della necessità dell'Istituto Scolastico di acquisire la fornitura dei seguenti beni:

- n. 3 Targhe A3 con distanziatori
- n. 300 etichette cm 7,5 x 5,5

al fine di adempiere agli obblighi di cui all'art. 6.2 lettera D dell'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dal disposto delle disposizioni sopra richiamate ha verificato per il servizio in argomento, l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive (vedi nota Prot. n 9930/2022 del 22/12/2022);

Considerato che a seguito di un'indagine di mercato la fornitura maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico Edizioni Lussografica s.r.l., Via L. Greco n. 19 – 21 Zona Industriale, 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01777680859;

Tenuto conto che la fornitura offerta dal suddetto operatore economico consente di adempiere agli obblighi di cui all'art. 6.2 lettera D dell'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEGFID/38007 del 27 maggio 2022;

Considerato che l'Istituto Scolastico in intestazione necessità di acquisire la fornitura dei seguenti beni:

- n. 3 Targhe A3 in plexiglass con distanziatori pari ad € 210,00 + IVA al 22%;
- n. 300 etichette adesive cm 7,5 x 5,5 pari ad € 55,00 + IVA al 22%;

Dato atto della necessità di procedere all'acquisto della suindicata fornitura per la realizzazione del progetto PON per la Scuola (FESR) - REACT EU "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia" per un importo totale stimato di € 265,00 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari a € 58,30 per un totale di € 323,30 IVA INCLUSA;

Visto l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

Visto l'art. 8 comma 1 lettera a della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) - D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, per procedere all'individuazione della ditta cui affidare i servizi in argomento alla luce delle sotto indicate motivazioni:

- a) valore complessivo dell'affidamento € 265,00 IVA ESCLUSA inferiore al tetto massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alla procedura di "affidamento diretto" e al di sotto della soglia fissata dal Consiglio d'Istituto;
- b) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione della fornitura e della competitività del prezzo;
- c) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80, del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett. b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett. c, del D.lgs.50/2016) sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- d) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;
- e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per l'acquisizione della prestazione della fornitura e dei servizi "de quo";
- f) economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede espressamente che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

Visto la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" che prevede espressamente che: "che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";

Tenuto conto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: 1) affidabilità dell'operatore, 2) pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata e collaudata;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera 1097 del 26/10/2016;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che la Dott.ssa Bernardina Ginevra, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e

provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG: ZD63901786**.

Visto il P.A. per l'Esercizio Finanziario 2022 approvato con delibera n. 3/2022 del C.d.I. del 07/02/2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. all'affidamento diretto della fornitura in argomento per la realizzazione del progetto PON per la Scuola (FESR) - REACT EU "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia", all'operatore economico Edizioni Lussografica s.r.l., Via L. Greco n. 19 – 21 Zona Industriale, 93100 Caltanissetta (CL), P.IVA: 01777680859;

Art. 3

L'importo della spesa totale per l'acquisizione della fornitura in oggetto è stabilito in € 265,00 IVA ESCLUSA di cui ALIQUOTA IVA AL 22% pari a € 58,30 per un totale di € 323,30 IVA INCLUSA;

Art. 4

La fornitura dovrà essere eseguita entro sessanta giorni dall'ordine di acquisto;

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Bernardina Ginevra;

Art. 6

Vengono assunti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.I. 129/2018 così come recepito dal D.A. n. 7753/2018, gli impegni derivanti dall' art. 3 del presente decreto a carico del Programma annuale E.F. 2022, sull'aggregato A03/09, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte;

Art. 7

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica – sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile all'indirizzo www.lombardoradice.edu.it.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Bernardina Ginevra